




FONDI STRUTTURALI EUROPEI
 PON 2014-2020
 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 J4 - per gli Atenei Nazionali - Ufficio V
 Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
 a favore della ricerca e dell'innovazione



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale via Dante Voghera

Via Dante n. 3 - 27058 - Voghera - Pavia Tel. 0383/41759-41757 Fax 0383/62994
 e-mail: pvic827005@istruzione.it PEC pvic827005@pec.istruzione.it sito web www.icviadantevoghera.gov.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

A.S. 2018/2019

Caro bal
AB
 Grazie Luccas
 Bagna Valle
 Elisabetta

MA
 Maria
 Carla
 Elisabetta

PREMESSA

Le relazioni sindacali sono improntate al preciso rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del dirigente scolastico, delle RSU e delle OO.SS. Esse sono lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'amministrazione e i soggetti sindacali e perseguono l'obiettivo di contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività.

La correttezza e la trasparenza dei comportamenti, il dialogo costruttivo e la reciproca considerazione dei rispettivi diritti e obblighi, sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali, nonché condizione necessaria per la prevenzione e risoluzione dei conflitti: ciò costituisce, pertanto, impegno reciproco delle parti che sottoscrivono l'intesa.

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "Istituto Comprensivo di via Dante" di Voghera.
2. Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di stipula. Esso si rinnova tacitamente di anno in anno qualora una delle parti non abbia dato disdetta con lettera raccomandata. In caso di disdetta, le disposizioni contrattuali rimangono in vigore fino a quando non siano sostituite da un successivo contratto.
3. Qualora non si raggiunga l'accordo sulle materie indicate negli specifici articoli ed il protrarsi delle trattative determini un oggettivo pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa, l'amministrazione interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto di mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione e prosegue le trattative al fine di pervenire in tempi celeri alla conclusione dell'accordo.
4. Il presente contratto è modificabile e/o integrabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti e/o innovazioni legislative.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i sette giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Carlo Banti
[Signature]

Bague Yovelle Dupliando
[Signature]

Grande Leccorre
[Signature]

[Signature]

Art. 3 Trasparenza

1. Il contratto, incluse le tabelle relative all'utilizzo del FIS, è pubblicato sull'albo on line dell'Istituto.
2. I prospetti nominali relativi all'utilizzo del FIS sono consegnati alla RSU nell'ambito del diritto all'informazione. Essi non sono divulgabili.
3. La pubblicazione degli atti all'albo on line dell'istituto costituisce informativa.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Modelli relazionali

1. Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto della distinzione dei ruoli e delle responsabilità, è strutturato in modo coerente con l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti, il miglioramento delle condizioni di lavoro, lo sviluppo professionale, il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle attività e dei servizi istituzionali.
2. Le parti si rapportano sulla base dei seguenti modelli relazionali:
 - a. informazione;
 - b. contrattazione integrativa di istituto;
 - c. confronto.

Art. 5 – L'informazione

1. L'informazione è il presupposto per il corretto esercizio delle relazioni sindacali e dei relativi strumenti.
2. L'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte dell'amministrazione, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione integrativa. L'informazione deve essere data nei tempi, nei modi e nei contenuti atti a consentire ai soggetti sindacali di procedere a una valutazione approfondita del potenziale impatto delle misure da adottare e di esprimere osservazioni e proposte.

Art. 6 – La contrattazione integrativa

1. La contrattazione integrativa è finalizzata alla stipulazione di contratti che obbligano reciprocamente le parti.
2. Il contratto integrativo ha durata triennale. I criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.

Art. 7 – Il confronto

1. Il confronto è la modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione, al fine di consentire ai soggetti sindacali di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'amministrazione intende adottare.
2. Il confronto si avvia mediante l'invio ai soggetti sindacali degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare, con le modalità previste per l'informazione. A seguito della trasmissione delle informazioni, amministrazione e soggetti sindacali si incontrano se, entro 5 giorni dall'informazione, il confronto è richiesto da questi ultimi, anche singolarmente. L'incontro può anche essere proposto dall'amministrazione contestualmente all'invio dell'informazione. Il periodo durante il quale si svolgono gli incontri non può


Domenico Pugliese
Granì Leccese
Pauheadi
Chiffori

essere superiore ai quindici giorni. Al termine del confronto, è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni.

Art. 8 – Esperti

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 9 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione, dell'informazione e del confronto invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.

2. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta o attraverso posta elettronica; devono essere indicate le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 10 – Materie oggetto di Contrattazione integrativa

Oggetto della contrattazione integrativa sono i seguenti punti:

a) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;

b) i criteri per la ripartizione dei fondi di istituto;

c) i criteri per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;

d) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale;

e) i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali;

f) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA;

g) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;

h) il diritto alla disconnessione;

i) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Art. 11 – Materie oggetto di Confronto

Oggetto del confronto sono i seguenti punti:

a) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto;

b) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;

c) i criteri per la fruizione dei permessi di aggiornamento;

d) promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burn-out.

Art. 12 – Materie oggetto di Informazione

Oltre a tutte le materie che prevedono il confronto o la contrattazione integrativa, sono oggetto di informazione i seguenti punti:

a) proposta di formazione delle classi e degli organici;

b) criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.

M. M. M.

Bagnone
Grande Luccombe
M. M. M.
Diplicida
M. M. M.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 13 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nell'atrio di ogni sede scolastica e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale l'Aula Magna della sede Centrale o altri locali delle sedi, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia dei locali.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e al personale interno le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno mediante pubblicazione nell'apposita area "Albo sindacale" del sito web di Istituto.

Art. 14 - Contingenti di personale necessari a garantire i servizi essenziali

1. Al fine di garantire le prestazioni, indicate negli artt. 1 e 2 della L. 146/90, come modificata dalla L. 83/2000 (Servizi minimi in caso di sciopero – Comparto Scuola), indispensabili allo svolgimento delle attività dirette e strumentali riguardanti l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali e il pagamento degli stipendi, sarà assicurata la presenza delle seguenti figure professionali: il DSGA, 1 assistente amministrativo per le attività di natura amministrativa e 1 collaboratore scolastico per ciascun plesso per le attività connesse all'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale.
2. Il Dirigente scolastico comunica al personale interessato ed espone all'albo della scuola l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi di cui al comma 1. Saranno indicati in primo luogo i lavoratori che abbiano espresso il loro consenso (da acquisire in forma scritta), successivamente sarà effettuato un sorteggio escludendo, se possibile, dal medesimo coloro che fossero già stati obbligati al servizio in occasioni precedenti.
3. In occasione di ogni sciopero, il Dirigente Scolastico inviterà in forma scritta il personale a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero; tale comunicazione deve essere resa entro il secondo giorno successivo all'invito. Decorso tale termine, sulla base dei dati conoscitivi disponibili il dirigente scolastico valuterà l'entità della riduzione del servizio scolastico e comunicherà le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio alle famiglie. Il Dirigente Scolastico, in occasione di ciascuno sciopero, individuerà i nominativi del personale da includere nei contingenti di cui al precedente comma 1, in servizio presso le medesime istituzioni scolastiche, tenuti alle prestazioni indispensabili. I nominativi inclusi nei contingenti saranno comunicati ai singoli interessati tre giorni prima dell'effettuazione dello sciopero. Il soggetto individuato ha il diritto di esprimere, entro il giorno successivo alla ricezione della predetta comunicazione, la volontà di aderire allo sciopero chiedendo la conseguente sostituzione, nel caso sia possibile.
4. Il Dirigente Scolastico e gli organi dell'Amministrazione scolastica, ai relativi livelli di competenza, renderanno pubblici i dati relativi all'adesione allo sciopero dopo la sua effettuazione.

Art. 15 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dal vigente CCNL – Comparto Istruzione e ricerca cui si rinvia integralmente.

Handwritten signatures:
Giovanna Bogna
Franco Leccorale
Dyplioda
Elyhoun

2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 16 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno tre giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

TITOLO TERZO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 17 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

Signe Morille
Graini Leccarue
11/10
Deplioda
Carlo Ferrero Ghilioni

4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 18 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.

2. Il RSPP svolge ordinariamente i seguenti compiti:

- coordina tutte le attività di prevenzione e protezione;
- vigila sul rispetto delle norme definite nel Piano di rilevazione dei rischi;
- tiene i contatti con gli EE.LL. per tutte le esigenze connesse alla sicurezza;
- coordina l'attività delle figure sensibili di plesso;
- coadiuva il programma delle esercitazioni di evacuazione dei plessi.

Art. 19 - Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:

- addetto al primo soccorso
- addetto antincendio e gestione dell'emergenza

2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso

3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Art. 20 - I Preposti

Sono individuati i Preposti, uno per rispettiva sede scolastica, con compiti di coordinamento e supervisione in materia di attuazione della normativa relativa alla Sicurezza sui luoghi di lavoro. Ai Preposti saranno fornite adeguate competenze attraverso specifici corsi di Formazione.

TITOLO QUARTO – ATTIVITÀ AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 21 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dal vigente CCNL.

2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 22 – Attività aggiuntive e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo, sentito il DSGA.

2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:

- a. specifica professionalità
- b. sede presso cui effettuare la prestazione aggiuntiva
- c. disponibilità espressa dal personale.

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]

Grande
Lecce
Bagnoli
Dygiade
Ephorini

3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

4. Per particolari attività il Dirigente - sentito il DSGA - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 23 – Risorse finanziarie (allegato A)

A decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, confluiscono in un unico fondo, denominato "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa", le seguenti risorse:

- a) Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.);
- b) le risorse destinate ai compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento della pratica sportiva;
- c) le risorse destinate alle funzioni strumentali;
- d) le risorse destinate agli Incarichi specifici del personale ATA ai sensi dell'art. 47 C.C.N.L. 29/11/2007, comma I, lettera b) come sostituito dall'art. I della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008;
- e) le risorse destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica;
- f) le risorse destinate alle ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti;
- g) le risorse per la valorizzazione del personale docente;
- h) le risorse di cui all'art. 1, comma 592 della legge n. 205/2017 (Legge di Bilancio).

Art. 24 – Attività finalizzate

I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

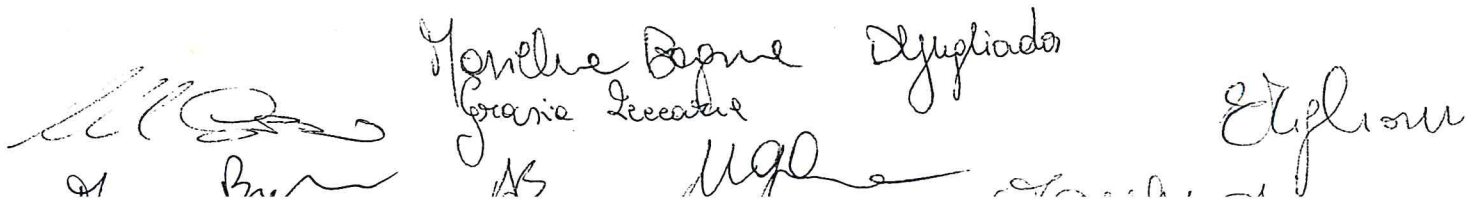
CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 25 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

2. I criteri per l'individuazione delle attività da retribuire sono:

- a) rispondenti a specifici bisogni organizzativi con attività individuate nel PIANO ANNUALE di realizzazione del PTOF (criterio organizzativo)


A collection of handwritten signatures in black ink, including names like 'Monella Bagnone', 'Giorgia Liccardi', and 'Dyplioda', along with other illegible signatures and initials.

b) rispondenti a specifici bisogni formativi con attività educative e didattiche inserite nel PTOF (criterio formativo)

Art. 26 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. La suddivisione è riportata nell'allegato B. Di norma l'80% del FIS è riservato ai docenti mentre il restante 20% al personale ATA.

Art. 27 – Criteri per l'attribuzione dei compensi accessori (FIS)

1. Al fine di perseguire le finalità del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito tra le aree di attività di seguito specificate:

a. in primo luogo i fondi vengono assegnati alle figure di sistema impiegate in attività organizzative (collaboratori del dirigente, referenti di plesso, coordinatori di classe, referenti di aree di particolare rilievo, comm. orario, comm. formazione classi, commissioni di funzioni strumentali...);

b. in secondo luogo vengono retribuiti i docenti che presentano attività educative e didattiche rispondenti a specifici bisogni formativi; viene data precedenza ai progetti in parte a carico dei genitori (che in genere includono un compenso forfettario di 5 h per il docente referente / coordinatore del progetto e compensi per il personale insegnante e/o ATA necessari alla realizzabilità del progetto stesso), seguiti da quelli che prevedono solo un compenso forfettario di 5 ore per il progettista, seguiti a loro volta dai progetti interamente a carico del FIS.

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate nel prospetto finanziario (allegato E)

Art. 28 - Risorse per le funzioni strumentali al PTOF

1. Le risorse utilizzabili per le funzioni strumentali sono quelle indicate nell'allegato C1

2. Con delibera del Collegio dei docenti del 4/9/2018, per l'anno scolastico 2018/2019 vengono individuate n. 8 funzioni strumentali, alle quali spetterà il compenso indicato nell'allegato C1

Art. 29 - Risorse per progetti relativi alle aree a rischio e a forte processo immigratorio

Le attività da retribuire con questa voce riguardano gli interventi di prima alfabetizzazione che si effettuano sugli alunni stranieri quando vengono inseriti in corso d'anno nelle classi delle scuole dell'Istituto.

L'attivazione di questi interventi avviene secondo il seguente iter:

1) segnalazione da parte dei docenti di classe sulla necessità di intervento;

2) disponibilità del docente della classe o, in alternativa, del docente di altre classi ad effettuare gli interventi fuori dall'orario di servizio;


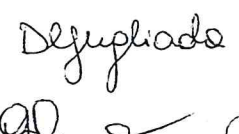
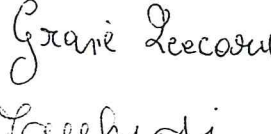


3) stesura da parte del docente o dei docenti che si sono resi disponibili ad effettuare gli interventi del progetto con l'indicazione degli obiettivi specifici che si intendono perseguire, i mezzi che si intendono utilizzare e la quantificazione delle ore necessarie per la realizzazione del progetto stesso.

4) affidamento dell'incarico al docente da parte del Dirigente Scolastico con l'indicazione del n° di ore assegnate.

ART. 30 - Attività complementari di educazione fisica (Avviamento alla pratica sportiva)

Sono da retribuire con questa voce le attività riguardanti il Centro Sportivo Scolastico (CSS) la cui costituzione è stata deliberata nella seduta del Consiglio di Istituto del 26/9/2018.

Art. 31- Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

Per     
1100

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo per la forma di intensificazione della prestazione, sono riconosciute in forma forfettaria.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo sono remunerate oppure riconosciute con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 32 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici da attivare nella istituzione scolastica (allegato D). Non è possibile assegnare l'incarico specifico a chi beneficia dell'art. 7 (sulla base dell'Intesa nazionale del 13 maggio 2011) e chi, tra amministratori e tecnici, è titolare della seconda posizione economica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - beneficiari della 1° e seconda posizione economica;
 - disponibilità degli interessati ad assumere le maggiori responsabilità previste dal CCNL vigente;
 - comprovata professionalità specifica.
3. La disponibilità finanziaria dell'Istituto per gli incarichi specifici è riportata nell'allegato D
4. Per quanto riguarda l'individuazione del personale ATA beneficiario dell'art. 50 CCNL 2006/09 (posizioni economiche del personale ATA) si dichiara che nell'Istituto prestano servizio n. 16 collaboratori scolastici e n° 4 assistenti amministrativi beneficiari della 1^ posizione economica prevista dall'art. 50 CCNL 2006/09 e n° 1 Assistenti amministrativi beneficiari della 2^ posizione dall'art. 50 CCNL 2006/09 (con incarico come DSGA)

Tali benefici economici prevedono l'affidamento di compiti coerenti, in aggiunta a quelli dello specifico profilo, nella logica della valorizzazione caratterizzata da autonomia e responsabilità operativa, con esclusione dalla possibilità di attribuzione degli incarichi specifici ai sensi dell'art. 47 CCNL.


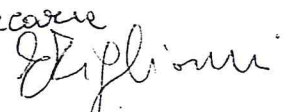
Art. 33 - Conferimento degli incarichi

1. L'assegnazione di incarichi di cui al presente accordo sarà effettuato mediante comunicazione scritta nominativa agli interessati da parte del Dirigente Scolastico indicando le modalità ed i tempi di svolgimento, le modalità di certificazione dell'attività nonché l'importo lordo spettante e i termini di pagamento.
2. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 34 - Liquidazione compensi

1. Ai sensi di quanto previsto dall'art.2 comma 197 della Legge Finanziaria 2010 (cedolino unico), per tutte le attività previste dalla contrattazione si procederà alla liquidazione della cifra contrattata.
2. Le risorse finanziarie da destinare alle singole attività sono descritte in dettaglio nel prospetto finanziario allegato (allegati C1, C2, D, E)
3. La liquidazione dei compensi è vincolata alla rendicontazione delle attività svolte, secondo modalità che sono rese note nel conferimento dell'incarico.
4. La partecipazione ai lavori di ogni Commissione viene retribuita in base ai verbali e dietro presentazione della relazione del lavoro svolto (da parte della Funzione strumentale di riferimento o del singolo membro della commissione) e del riepilogo delle ore effettivamente svolte da ogni singolo membro, nei limiti del monte ore assegnato.
5. I compensi previsti dal presente contratto sono ridotti in proporzione all'eventuale assenza del personale incaricato. Qualora l'assenza pregiudichi l'espletamento dell'incarico, lo stesso potrà essere revocato. La revoca sarà disposta su segnalazione del coordinatore/referente o responsabile di area (per i docenti) e in caso di personale ATA, su segnalazione del DSGA.

Maria  
 11/01/11

Deplada 
 

6. Le ore effettuate per lo svolgimento di attività non autorizzate non sono retribuite.

Art 35 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione

Il fondo relativo alla valorizzazione viene equamente suddiviso in tre fasce ciascuna contenente, sulla base del punteggio attribuito attraverso la griglia elaborata nel triennio 2015-2018 dal Comitato di Valutazione o in base a nuovi criteri definiti a livello nazionale come previsto dalla legge 107/2015 o dal nuovo comitato di Valutazione, il seguente numero di docenti: la prima fascia avrà un numero di docenti compreso tra cinque e sette, la seconda fascia un numero di docenti compreso tra otto e venti, la terza fascia un numero di docenti maggiore di venti. Il punteggio minimo per accedere al bonus premiale è di 10 punti.

Art 36 – Criteri per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria per il personale ATA

Il personale ATA può richiedere sulla base di motivi di salute o sulla base di motivazioni adeguatamente documentate l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria. La flessibilità oraria deve comunque essere funzionale all'orario di servizio e di apertura all'utenza.

Art. 37 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

Il riferimento in materia di contrattazione sull'aggiornamento è il Piano Nazionale per la Formazione emanato dal MIUR in attuazione al comma 124 della legge 107/15. La formazione avviene principalmente attraverso la partecipazione ai corsi gestiti da parte dell'ambito territoriale 31 e da parte della rete Pavialearning alla quale l'IC aderisce. Eventuali fondi del MOF per la formazione possono essere utilizzati dall'IC per incontri formativi o corsi inerenti a particolari esigenze formative dell'Istituto individuate dal Collegio Docenti.

Art 38 – Diritto alla disconnessione

Fermo restando il riconoscimento dell'importanza delle nuove tecnologie come strumento di facilitazione nella comunicazione e nell'organizzazione del lavoro, l'Amministrazione si impegna a dare informazioni riguardanti gli impegni lavorativi inviando mail o messaggi con un anticipo di almeno 24 ore (festività escluse) in modo tale da contemperare le esigenze dell'efficacia e della qualità del servizio con il benessere del lavoratore.

Art 39 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione a supporto dell'attività didattica.

I servizi amministrativi garantiscono supporto alla didattica ad esempio emanando avvisi, circolari e documenti, predisponendo comunicazioni specifiche sull'andamento disciplinare degli alunni, fornendo supporto ai docenti per predisporre materiali utili alle prove d'esame, curando le procedure per l'effettuazione delle prove Invalsi.

Art 40 – Criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA

L'IC ha tutti i plessi situati in un unico comune.

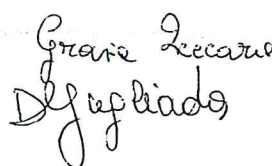
Il personale docente, eccettuati casi di particolare necessità organizzativa o dovuti a una forte conflittualità che non è stato possibile risolvere e che rendono non attuabile nel concreto il patto educativo, vengono assegnati per continuità.

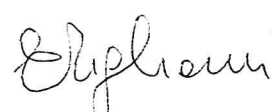
Il personale ATA viene assegnato a seconda delle necessità dell'organizzazione.

Eventuali necessità del personale possono essere prese in considerazione sulla base di richieste adeguatamente motivate.

Ar. 41 – Criteri per la fruizione dei permessi di aggiornamento





I permessi di aggiornamento vengono dati automaticamente a richiesta, ad eccezione del caso in cui le richieste siano in una certa giornata così numerose da compromettere la normale erogazione del servizio. In questo caso si procederà a rotazione. La domanda per il permesso deve essere inoltrata all'Amministrazione con un anticipo di almeno cinque giorni.

Art 42 – Promozione del benessere organizzativo

Il Documento di valutazione dei rischi contiene una parte relativa allo stress correlato al lavoro. In tale documento si prospettano anche le azioni organizzative tali da poter aumentare il benessere organizzativo.

Letto e sottoscritto a Voghera il 11/12/2018

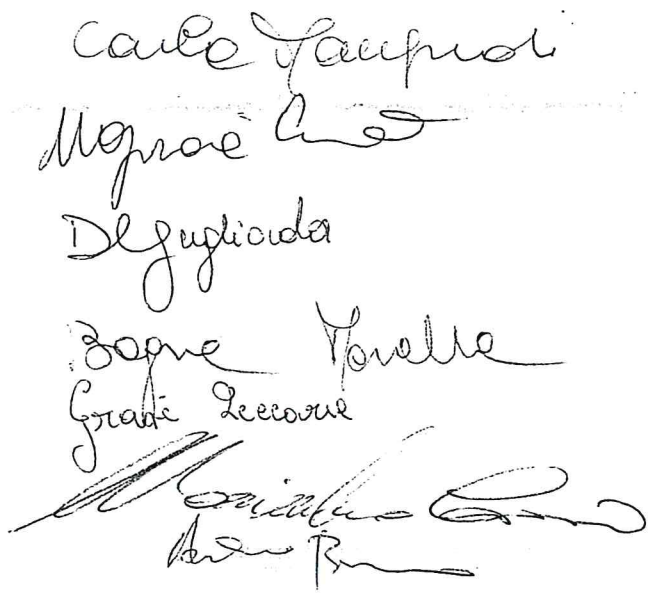
Delegazione di parte pubblica

Il Dirigente Scolastico



Delegazione di parte sindacale

La RSU





Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Statale via Dante Voghera

Via Dante n. 3 - 27058 - Voghera - Pavia Tel. 0383/41759-41757 Fax 0383/62994

e-mail: pvic827005@istruzione.it PEC pvic827005@pec.istruzione.it sito web www.icviadantevoghera.gov.it

VERBALE Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo di Istituto a.s. 2018/2019.

Il giorno 11 dicembre 2018 alle ore 18,00 presso l'istituto Comprensivo Via Dante di Voghera, viene sottoscritto l'ipotesi del Contratto Integrativo di Istituto a.s. 2018/2019. la Contrattazione Integrativa d'istituto iniziata con la seduta del 18 ottobre 2018 è proseguita nelle giornate del 8 novembre 2018.

Sono presenti

PARTE PUBBLICA:

il Dirigente Scolastico pro tempore Prof. Marco Barbisotti

RSU d'istituto: Ins.te Mariella Bagna (CGIL); prof. Antonio Buccino, prof.ssa Elisabetta Migliorini, ins.te Daniela Gugliada (CISL); ins.te Carla Manfredi (UIL); ins.te Maria Grazia Cuneo (UIL); Ins.te Graziella Zaccaria (ROS CGIL); Prof. Massimiliano Casoria (ROS UIL)

PARTE SINDACALE:

regolarmente invitate risultano assenti

Insieme all'ipotesi di contratto vengono sottoscritti gli allegati A, B, C1, C2, D, E che sono parte integrante del contratto stesso. Gli allegati in dettaglio riportano i seguenti dati:

- 1) Allegato A riporta i dati della composizione del fondo dato dalle nuove risorse assegnate con nota 19270 del 28/09/2018 pari ad € 80.609,29 (lordo dipendente) e le economie dell'anno precedente per € 15.737,57.
- 2) Allegato B ripartizione delle risorse tra docenti e ATA: A monte vengono accantonate somme a titolo di riserva, il compenso al DSGA, la rimanente risorsa viene ripartita per € 61.254,97 (lordo dipendente) ai docenti ed € 16.347,83 al personale ATA (lordo dipendente)

- 3) Allegato C1 e C2 ripartizione delle risorse destinate al personale docente di cui € 7.063,23 (lordo dipendente) per le funzioni strumentali, € 54.191,74 (lordo dipendente) per funzioni organizzative e progetti; € 2.475,89 (lordo dipendente) per la pratica sportiva; € 2.797,44 (lordo dipendente) per fondi aree a rischio.
- 4) Allegato D assegnazione degli incarichi specifici al personale ATA € 3.277,84.
- 5) Allegato E ripartizione delle risorse assegnate al personale ATA per il funzionamento amministrativo e didattico e la partecipazione a progetti del PTOF per un'assegnazione di €11.652,49.

Si discute e si concorda sulla parte normativa del contratto.

Yves Bellin
M. B.
Antonio Ligabue
Carlo Lanfieri
Miguel An
Delfiada
Dagne
Grand Lecouer
M. C.

PERSONALE DOCENTE e ATA
COMPENSI fondo M.O.F a.s. 2018/2019

Nell'anno scolastico 2018/19 le risorse disponibili per l'attribuzione dei compensi accessori con la quale saranno retribuite le attività di cui al CCNL sono state comunicate con le seguenti note:

Nota Prot.n. 19270 del 28/09/2018.

Le risorse destinate alla valorizzazione del personale docente saranno comunicate con nota successiva. Le risorse destinate all'indennità di sostituzione del DSGA saranno comunicate con nota successiva.

sett.2018/ago.2019

	Lordo Dip	Lordo Stato
FONDO ISTITUTO	€ 61.662,00	€ 81.825,47
FUNZ. STRUM.	€ 7.048,09	€ 9.352,82
INCARIC-I SPECIFICI	€ 3.277,84	€ 4.349,65
ORE ECC.	€ 4.099,73	€ 5.440,34
PRATICA SPORTIVA	€ 1.724,19	€ 2.288,00
AREE A RISCHIO E A FORTE PROC. IMM.	€ 2.797,44	€ 3.712,20
TOT. FONDO COMUNICATO	€ 80.609,29	€ 105.968,53

Economie sul SICOGE anni precedenti alla data del 28/08/2018

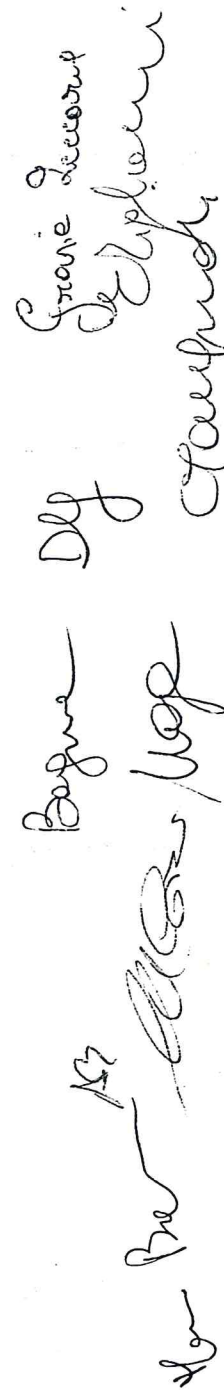
	lordo dip	lordo stato
Econ.anni precedenti Funz. Strumentali	15,14	20,09
Econ.anni precedenti Inc. Specifici	€ 0,00	0,00
Econ.anni precedenti FIS ata	€ 550,09	729,97
Econ.anni precedenti FIS docenti	€ 9.782,14	12.980,90
Econ. Anni precedenti area a rischio	€ 0,00	0,00
Econ.anni precedenti ore ecc.	€ 4.638,50	6.155,29
Econ.anni precedenti Pratica Sportiva	€ 751,70	997,51
Totale	€ 15.737,57	€ 20.883,76

RIPARTIZIONE FONDO D'ISTITUTO A.S. 2018/2019
PERSONALE DOCENTE e ATA

Tipologia Compenso	Lordo Dip	Lordo Stato
Totale nuove risorse FIS	61.662,00	81.825,47
Indennità di direzione DSGA parte variabile da detrarre	6.150,00	8.161,05
SOSTITUZ. DSGA	0,00	0,00
Fondo di riserva da accantonare prelevandolo dal FIS	-	0,00
disponibilità risorse FIS da ripartire	55.512,00	73.664,42
Disponibilità per docenti	44.409,60	58.931,54
Disponibilità per ATA	11.102,40	14.732,88
FUNZIONI STRUMENTALI	7.048,09	9.352,82
INCARICHI SPECIFICI	3.277,84	4.349,69
ORE ECCEDENTI	4.099,73	5.440,34
PRATICA SPORTIVA	1.724,19	2.288,00
AREE A RISCHIO E...	2.797,44	3.712,20

ECONOMIE SICOGE RAGGRUPPATI PER AREE

Econ.anni precedenti Funz.Strumentali	€ 15,14	20,09
Econ.anni precedenti Inc. Specifici	€ 0,00	0,00
Econ.anni precedenti FIS ala	€ 550,09	729,97
Econ.anni precedenti FIS Docenti	€ 9.782,14	12.980,90
Econ. ann precedenti aree a rischio	€ 0,00	0,00
Econ.anni precedenti ore ecc.	€ 0,00	0,00
Econ.anni precedenti Pratica Sportiva	€ 751,70	997,51
TOTALE	€ 11.099,07	14.728,47



TOTALE FIS DOCENTI	€	54.191,74
TOTALE FIS ATA	€	11.652,49
Indennità DSGA e Sostituto totale accantonamenti	€	6.150,00
TOTALE FUNZ. STRUM	€	-
TOTALE INC. SPECIFICI	€	7.063,23
TOTALE ORE ECCEDENTI	€	3.277,84
TOTALE PRATICA SPORTICA	€	4.099,73
TOTALE AREE A RISCHIO	€	2.475,89
TOTALE FONDO MOF (lordo dipendenti)	€	2.797,44
	€	91.708,36

TOTALE RISORSE SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE

€ 91.708,36

Bayma
 Di
 Kras
 No AS
 Grare Decano,
 D'Alfonso
 Caporucci
 Noje

Contrattazione FONDO D'ISTITUTO A.S. 2018/2019		PERSONALE DOCENTE		Allegato C1	
e Risorse entranti per i docenti si compongono delle seguenti voci:					
Risorse Contrattate	Lordo dip	54.191,74	Lordo Stato	71.912,44	
Funzioni Strumentali	€	7.063,23	€	9.372,91	
Pratica Sportiva	€	2.475,89			
Fondi AARR	€	2.797,44			
TOTALI ENTRATE	€	61.254,97	€	81.285,34	
DOCENTI					
Criteri per la suddivisione del Fondo di Istituto					
Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica vengono suddivise tra le diverse attività realizzate nella scuola sulla base delle esigenze organizzative e didattiche. Dette esigenze derivano dalle attività previste dal POF.					
In seguito alla delibera del Collegio Docenti si propongono le seguenti attività da retribuire con il fondo di istituto:					
Funzioni Strumentali			7.063,23	Lordo Stato	
AREA	n. docenti		Importo		
AREA 1 PTOF, PON e Progettazione Interna	1		882,00	1.170,41	
AREA 2 Valutazione interna e autovalutazione	1		882,00	1.170,41	
AREA 3 Orientamento/continuità	1		882,00	1.170,41	
AREA 4 Comunicazione esterna e interna	1		882,00	1.170,41	
AREA 5 Formazione	1		882,00	1.170,41	
AREA 6 Didattica	1		882,00	1.170,41	
AREA 7 DVA - DSA	1		882,00	1.170,41	
Area 8 Intercultura	1		882,00	1.170,41	
			SPESO	7.056,00	9.363,31
			DA SPENDERE	7,23	9,59
Pratica Sportiva					
		Disponibile			
COGNOME E NOME	STIPENDIO Ottobre 2018	Tot. Ore Disp. _____	QUOTA ORARIA 1/78	Compenso lordo Tabellare	

Grande Accordo
 S. P. Lorenzi
 C. P. Lorenzi
 Bagnone AS
 11/11

eferente Cili	1	0	0	0	0,00
eferente laboratorio informatica Piana	1	10	175	232,23	
eferente Atelier Digitale	1	10	175	232,23	
eferenti Educazione alla legalità / Cittadinanza attiva	2	0	0	0,00	
eferente laboratorio scienze Piana	1	10	175	232,23	
eferente laboratorio Artistico - Tecnologico Piana	1	10	175	232,23	
eferente Atelier Artistico Dante	1	10	175	232,23	
eferenti laboratorio informatica primaria	3	5	262,5	348,34	
eferenti laboratorio informatico infanzia	5	5	437,5	580,56	
eferente sicurezza	1	12	210	278,67	
eposti sicurezza	6	16	1680	2.229,36	
eferente scuole d'infanzia	1		100	132,70	
eferenti educazione alla salute, SPS, Educaz. ambientale	2	5	175	232,23	
eferenti prevenzione e contrasto all'uso di droghe/alcol	2	5	175	232,23	
eferente sportello di ascolto	1	10	175	232,23	
eferente attrezzature mobili	1	10	175	232,23	
utor Docente neoimpresso	4	6	420,00	557,34	
utor Docente FIT	1	11	192,5	255,45	
utor per tirocinanti università	7	0	0	0,00	
utor alternanza scuola lavoro	1	0	0	0,00	
embri Commissione FIT, PON e Progettazione interna	5	20	1.750,00	2.322,25	
embri Commissione Valutazione interna e autovalutazione	6	20	2.100,00	2.786,70	
embri Commissione Intercultura	3	10	525,00	696,68	
embri Commissione continuità e orientamento	7	10	1.225,00	1.625,58	
embri Commissione Comunicazione interna ed esterna	2	10	350,00	464,45	
embri Commissione Didattica	4	10	700,00	928,90	
embri Commissione DVA - DSA	3	20	1.050,00	1.393,35	
TOTALE FUNZIONI ORGANIZZATIVE			28.502,50	37.822,82	

In caso di avanzo sul FIS docenti verrà data una retribuzione di 5 h ciascuno ai 7 insegnanti che hanno svolto il ruolo di tutor per le tirocinanti universitarie.

Regime
Grande decisione
Gradefuoli
AS
DS
DF

df- hwn

Spese a carico del FIS nel 2018/2019 per il personale docente

Disponibilità fis	€ 54.191,74
Quota incarichi	€ 28.502,50
Quota progetti	€ 25.689,24

Allegato C2

Titolo	Referente	Attività	Numero ort	Costo orario	Totale
1 Lettorato di lingua inglese	Bruna inglese	Attività non di insegnam	5	17,5	€ 87,50
1 Lettorato di lingua inglese	Bruna inglese	Attività non di insegnam	10	17,5	€ 175,00
2 Lettorato lingua francese	Besostri Elena	Condizione del proge	5	17,5	€ 87,50
3 Lettorato lingua spagnola	Francesca Nigro	Condizione del proge	5	17,5	€ 87,50
3 Lettorato lingua spagnola	Francesca Nigro	Condizione del proge	5	17,5	€ 87,50
4 Trinity GESE Grade 2	Enrico Sacchi	Condizione del proge	5	17,5	€ 87,50
4 Trinity GESE Grade 2	Enrico Sacchi	Condizione del proge	15	17,5	€ 262,50
5 Trinity GESE Grade 3 - 4	Berghella Flavio	Condizione del proge	5	17,5	€ 87,50
5 Trinity GESE Grade 3 - 4	Berghella Flavio	Condizione del proge	20	17,5	€ 350,00
6 British in a Week	Bruna Inglese	Condizione del proge	5	17,5	€ 87,50
6 British in a Week	Bruna Inglese	Condizione del proge	7	17,5	€ 122,50
6 British in a Week	Bruna Inglese	Condizione del proge	33	27,09	€ 893,97
7 Gemellaggio Voghera - Manosque	Besostri Elena	Sostituzione secondaria	5	17,5	€ 87,50
7 Gemellaggio Voghera - Manosque	Besostri Elena	Condizione del progetto	16	17,5	€ 280,00
7 Gemellaggio Voghera - Manosque	Besostri Elena	Attività non di insegnam	10	27,09	€ 270,90
8 Soggiorno Aix en Provence	Besostri Elena	Sostituzione docenti	5	17,5	€ 87,50
8 Soggiorno Aix en Provence	Besostri Elena	Condizione del progetto	5	17,5	€ 87,50
8 Soggiorno Aix en Provence	Besostri Elena	Attività non di insegnam	5	17,5	€ 87,50
9 Barcellona	Chiara Montessori	Condizione del proge	8	17,5	€ 140,00
9 Barcellona	Chiara Montessori	Attività non di insegnam	8	17,5	€ 140,00
9 Barcellona	Chiara Montessori	Sostituzione secondaria	23	27,09	€ 623,07
10 Potenziamento inglese classi prime	Silvia Ferrari	Condizione del proge	5	17,5	€ 87,50
10 Potenziamento inglese classi prime	Silvia Ferrari	Attività non di insegnam	5	17,5	€ 87,50
11 PESI	Silvia Ferrari	Condizione del proge	5	17,5	€ 87,50
11 PESI	Silvia Ferrari	Attività non di insegnam	5	17,5	€ 87,50
12 IC DANTE IN MOVIMENTO	Daniela Ferlin	Condizione del proge	5	17,5	€ 87,50
12 IC DANTE IN MOVIMENTO	Daniela Ferlin	Attività non di insegnam	5	17,5	€ 87,50
13 Il corpo esplora lo spazio	M. C. Bussolini	Condizione del proge	5	17,5	€ 87,50
13 Il corpo esplora lo spazio	M. C. Bussolini	Attività non di insegnam	5	17,5	€ 87,50
14 Scuola in montagna	Antonio Buccino	Condizione del progetto	5	17,5	€ 87,50
14 Scuola in montagna	Antonio Buccino	Condizione del proge	5	17,5	€ 87,50
14 Scuola in montagna	Antonio Buccino	Attività non di insegnam	10	17,5	€ 175,00
14 Scuola in montagna	Antonio Buccino	Sostituzione docenti s	71	27,09	€ 1.923,39

progetti a carico dei genitori e del fis

[Signature]

[Signature]
[Signature]
[Signature]

[Signature]
[Signature]
[Signature]

14	Scuola in montagna			44	18,65	€ 820,60
15	Sport per tutti	Agosta Mariangela	Sostituzione docenti p	4	17,5	€ 70,00
15	Sport per tutti		Condizione del proge	8	17,5	€ 140,00
16	Teatro musica e danza	Daniela Ferlin	Attività non di insegnam	5	17,5	€ 87,50
16	Teatro musica e danza		Condizione del proge	83	17,5	€ 1.452,50
17	Mille scene nello zaino	Elisabetta Migliorini	Attività non di insegnam	5	17,5	€ 87,50
17	Mille scene nello zaino		Condizione del proge	45	17,5	€ 787,50
18	Laboratorio musicale per l'infanzia	Antonio Buccino	Attività non di insegnam	5	17,5	€ 87,50
18	Laboratorio musicale per l'infanzia		Condizione del proge	7	17,5	€ 122,50
19	Pietralara	Bonghi Marta	Attività non di insegnam	5	17,5	€ 87,50
19	Pietralara		Condizione del proge	5	17,5	€ 87,50
19	Pietralara		Attività non di insegnam	24	27,09	€ 650,16
20	Doposcuola INCONTRIAMOCI A...	Daniela Massa	Sostituzione docenti	5	17,5	€ 87,50
21	Recupero italiano / Potenziamento lat	Bisio Alessandra	Condizione del progetto	5	17,5	€ 87,50
22	Recupero italiano / Potenziamento lat	Fondacci	Condizione del progetto	5	17,5	€ 87,50
23	Emozioni e relazioni	Taini Donatella	Condizione del progetto	5	17,5	€ 87,50
24	Sulle orme di San francesco parte II	Migliorini	Condizione del proge	5	17,5	€ 87,50
25	'In mondo di mondi	Bruna Inglese	Condizione del proge	5	17,5	€ 87,50
26	Questa volta non rischio (Aree a rischio)	Bruna Inglese	Condizione del proge	5	17,5	€ 87,50
27	Una lingua per... (aree forte immigrat)	Manfredi Carla	Condizione del proge	5	17,5	€ 87,50
28	Centro Sportivo Studentesco	Agosta Mariangela	Condizione del proge	9	17,5	€ 157,50
29	Volley	Agosta Mariangela	Attività non di insegnam	0	0	€ 0,00
30	Legalità	Elisabetta Migliorini	Condizione del progetto	5	17,5	€ 87,50
30	Legalità		Attività non di insegnam	5	17,5	€ 87,50
31	Noi piccoli e grandi cittadini	Grazia Zaccaria	Condizione del progetto	5	17,5	€ 87,50
31	Noi piccoli e grandi cittadini		Attività non di insegnam	8	17,5	€ 140,00
31	Noi piccoli e grandi cittadini		Ore docenza in orario ex	2	35,00	€ 70,00
32	Istruzione domiciliare	Daniela Gugliada	Condizione del progetto	5	17,5	€ 87,50
32	Istruzione domiciliare		Attività non di insegnam	5	17,5	€ 87,50
32	Istruzione domiciliare		Attività frontale insegnam	20	35	€ 700,00
33	INVALSI	Giuseppe Nasti	Condizione del progetto	5	17,5	€ 87,50
33	INVALSI		Attività non di insegnam	69	17,5	€ 1.207,50
34	DELFL	Besostri Elena	Condizione del progetto	5	17,5	€ 87,50
34	DELFL		Ore docenza in orario ex	9	35,00	€ 315,00
35	Dele - organizzazione	Chiara Montessori	Condizione del proge	5	17,5	€ 87,50
35	Dele - organizzazione		Attività non di insegnam	15	17,5	€ 262,50
36	DELE - preparazione	Francesca Nigro	Condizione del proge	5	17,5	€ 87,50
36	DELE - preparazione		Attività non di insegnam	2	17,5	€ 35,00

progetti 5 ore forfetarie per coordinamento

progetti interamente a carico del FIS

Agosta
Def. P.
Elisabetta
Migliorini

Bogno
Agosta

Agosta

36	DLLE - preparazione		Ore docenza in orario	8	35	€ 280,00
37	CLIL	Enrico Sacchi	Conduzione del progetto	5	17,5	€ 87,50
37	CLIL		Attività non di insegnam	10	17,5	€ 175,00
38	Overseas Project	Bruna Inglese	Conduzione del progetto	5	17,5	€ 87,50
38	Overseas Project		Attività non di insegnam	3	17,5	€ 52,50
39	Poster per la pace	Cova Flavio	Conduzione del progetto	5	17,5	€ 87,50
39	Poster per la pace		Attività non di insegnam	5	17,5	€ 87,50
40	Orientamento	Antonio Buccino	Conduzione del progetto	3	17,5	€ 87,50
40	Orientamento		Attività non di insegnam	93	17,5	€ 1.627,50
41	Continuità	Antonio Buccino	Conduzione del progetto	5	17,5	€ 87,50
41	Continuità		Ore docenza in orario ex	24	35,00	€ 840,00
41	Continuità		Attività non di insegnam	148	17,5	€ 2.590,00
42	Progetto Continuità Indirizzo Musical	Antonio Buccino	Conduzione del progetto	5	17,5	€ 87,50
42	Progetto Continuità Indirizzo Musical		Attività non di insegnam	10	17,5	€ 175,00
43	Curricolo di Informatica - Indirizzo in Giulia Cavagna		Attività non di insegnam	120	17,5	€ 2.100,00
44	Progetto di ceramica scuola secondari	Giulia Cavagna	Ore docenza in orario ex	30	35,00	€ 1.050,00
45	I CARE	Bonghi M.	Conduzione del progetto	5	17,5	€ 87,50
45	I CARE		Attività non di insegnam	10	17,5	€ 175,00
46	Conoscere le differenze per compren	Bonghi M.	Conduzione del progetto	5	17,5	€ 87,50
46	Conoscere le differenze per compren		Attività non di insegnam	5	17,5	€ 87,50
47	NUOVO WINDSTARS PROJECT	Buccino Antonio		0	0	€ 0,00
Totale a carico del fis per il personale docente						€ 25.674,59

residuo € 14,65

Def
 M. B. *[Signature]*
 C. Zucchi *[Signature]*
 B. *[Signature]*
 M. *[Signature]*

Spese a carico del FIS nel 2018/2019 per il personale ATA - progetti

Allegato E

Disponibilità fis € 11.652,49
 Quota progetti € 5.280,50
 Residuo € 6.371,99

Titolo	Referente	Ruolo	Numero ore	Costo orario	Totale
2 Lettorato di lingua francese	Besostri Elena	Collaboratore scolastico	3	12,5	€ 37,50
3 Lettorato di lingua spagnola	Francesca Nigro	Assistente Amministrativa	1	14,5	€ 14,50
3 Lettorato di lingua spagnola		Collaboratore scolastico	3	12,5	€ 37,50
5 Trinity Grade 3 -4	Borghella	Assistente Amministrativa	2	14,5	€ 29,00
6 British in a week	Bruna Inglese	Assistente Amministrativa	2	14,5	€ 29,00
6 British in a week		Collaboratore scolastico	2	12,5	€ 25,00
7 Gemellaggio Voghera - Manosque	Besostri Elena	Assistente Amministrativa	2	14,5	€ 29,00
7 Gemellaggio Voghera - Manosque		Collaboratore scolastico	2	12,5	€ 25,00
8 Soggiorno Aix en Provence	Besostri Elena	Assistente Amministrativa	4	14,5	€ 58,00
9 Barcellona	Chiara Montessori	Assistente Amministrativa	4	14,5	€ 58,00
10 Potenziamento inglese classi prime	Silvia Ferrari	Assistente Amministrativa	1	14,5	€ 14,50
10 Potenziamento inglese classi prime		Collaboratore scolastico	4	12,5	€ 50,00
11 PESI	Silvia Ferrari	Assistente Amministrativa	1	14,5	€ 14,50
11 PESI		Collaboratore scolastico	3	12,5	€ 37,50
14 Scuola in montagna	Antonio Buccino	Assistente Amministrativa	5	14,5	€ 72,50
15 Sport per tutti	Agosta M.	Collaboratore scolastico	30	12,5	€ 375,00
16 Teatro musica e danza	Daniela Ferlin	Collaboratore scolastico	15	12,5	€ 187,50
17 Mille scene nello zaino	Migliorini Elisabetta	Assistente Amministrativa	2	14,5	€ 29,00
17 Mille scene nello zaino		Collaboratore scolastico	6	12,5	€ 75,00
18 Laboratorio Musicale per l'Infanzia	Antonio Buccino	Assistente Amministrativa	3	14,5	€ 43,50
18 Laboratorio Musicale per l'Infanzia		Collaboratore scolastico	3	12,5	€ 37,50

progetti a carico dei genitori e del fis

[Handwritten signature]

Bagnone

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

19	Pietralara	Bonghi Marta	Assistente Amministrativa	5	14,5	€ 72,50
20	Doposcuola INCONTRIAMOCI A...	Daniela Massa	Collaboratore scolastico	10	12,5	€ 125,00
26	Questa volta non rischio (AARR)	Bruna Inglese	Collaboratore scolastico	5	12,5	€ 62,50
27	Una lingua per... (Aree forte immigrazione)	Manfredi Carla	Assistente Amministrativa	16	14,5	€ 232,00
28	Centro Sportivo Studentesco	Agosta M.	Collaboratore Scolastico	30	12,5	€ 375,00
28	Centro Sportivo Studentesco		Assistente Amministrativa	7	14,5	€ 101,50
29	Volley		Collaboratore Scolastico	26	12,5	€ 325,00
30	Legalità	Elisabetta Migliorini	Assistente Amministrativa	2	14,5	€ 29,00
30	Legalità		Collaboratore scolastico	2	12,5	€ 25,00
31	Noi piccoli e grandi cittadini	Grazia Zaccaria	Collaboratore Scolastico	2	12,5	€ 25,00
32	Istruzione domiciliare	Daniela Gugliada	Assistente Amministrativa	5	14,5	€ 72,50
33	INVALSI	Giuseppe Nasti	Assistente Amministrativa	20	14,5	€ 290,00
34	DELFI	Besostri Elena	Assistente Amministrativa	4	14,5	€ 58,00
34	DELFI		Collaboratore scolastico	2	12,5	€ 25,00
35	Dele - organizzazione	Besostri Elena	Assistente Amministrativa	18	14,5	€ 261,00
35	Dele - organizzazione		Collaboratore scolastico	34	12,5	€ 425,00
36	Dele - preparazione	Francesca Nigro	Assistente Amministrativa	1	14,5	€ 14,50
36	Dele - preparazione		Collaboratore scolastico	3	12,5	€ 37,50
40	Orientamento	Antonio Buccino	Assistente Amministrativa	4	14,5	€ 58,00
40	Orientamento		Collaboratore scolastico	8	12,5	€ 100,00
41	Continuità	Antonio Buccino	Collaboratore scolastico	96	12,5	€ 1.200,00
45	I CARE	Bonghi M.	Collaboratore Scolastico	5	12,5	€ 62,50
47	NUOVO WINDSTARS PROJECT	Antonio Buccino		0	0	€ 0,00
48	Biblioteca	Casali Alessandra	Collaboratore Scolastico	2	12,5	€ 25,00
Totale a carico del fis per il personale ATA						€ 5.280,50

Bagna

Carquidi

Stipioni

Ugolini

Dei
AB



CONTRAZIONE
DI
ISTITUTO

COMPRESIVO STATALE .

A/AOO: icvd_01

13395 / 2018

12/2018 15:46:51

otcollato in: 1.3.b

Firma

FORME ALL'ORIGINALE DIGITALE